



Consulta di Quartiere "Fuori del Ponte"



Comune di
Pontedera



COMUNITA' INTERATTIVE
Officina per la partecipazione



PERCORSO PARTECIPATIVO ABITARE FUORI DEL PONTE

REPORT

STORYTELLING: RACCONTIAMOCI E RACCONTIAMO IL NOSTRO QUARTIERE

Pontedera, 22 Maggio 2016, Locali Auser Verde Argento, Via Morandi, 21

a cura di
Comunità Interattive - Officina per la Partecipazione



Storytelling ... CONOSCIAMOCI



I Partecipanti

- | | | |
|---------------------------|--------------------------|------------------------|
| 1. Elena Amici | 18. Raffaele D'Alterio | 35. Vittorio Peccianti |
| 2. Alessandro Antonizzi | 19. Elena Degl'Innocenti | 36. Vittorio Parrini |
| 3. Riccardo Bartolotti | 20. Stefano Diomelli | 37. Marco Polacchi |
| 4. Arben Bazi | 21. Rachid Fandi | 38. Nicolò Polimeno |
| 5. Angelo Biondo | 22. Elda Fiori | 39. Romana Salvadori |
| 6. Silvia Bitozzi | 23. Luigi Gariano | 40. Xhevahire Selmani |
| 7. Mounir Bouslimi | 24. Maria Genovese | 41. Ardjan Selman |
| 8. Iwona Agnieszka Burtan | 25. Parisina Guidi | 42. Amarildo Selmani |
| 9. Anna Caico | 26. Gueli Hiti | 43. Franca Taccola |
| 10. Carlo Catarsi | 27. Rocco Iatarolo | 44. Elena Tamberi |
| 11. Vittorio Cavallini | 28. Mustapha Lamnaouar | 45. Komarnytska Zinska |
| 12. Maria Ange Cipro | 29. Elena Latini | 46. Komarnytska Nadiya |
| 13. Joseph Cipro | 30. Francesca Li Volsi | |
| 14. Pietro Cocchi | 31. Graziella Malucchi | |
| 15. Salvatore Coffaro | 32. Elizabeta Mendoza | |
| 16. Carolina Colantuono | 33. Riccardo Minuti | |
| 17. Diana Correale | 34. Mohamed Nahid | |



** Circa 8 partecipanti sono intervenuti a lavori iniziati, alcuni nel gruppo del mattino, altri nel gruppo del pomeriggio, e così non si sono registrati. Se desiderano, possono segnalarcelo in modo che riusciamo ad inserirli.*



Storytelling

Non è mai esistito in alcun luogo un popolo senza racconti ... il racconto è presente in tutti i tempi, in tutti i luoghi. E' nato con la stessa storia dell'umanità. (Roland Barthes)



Il 21 ed il 22 Maggio 2016, si sono svolti - all'interno del percorso partecipativo "Abitare Fuori del Ponte" - quattro incontri di **Storytelling**: due incontri con tutti i residenti e le associazioni del quartiere Fuori del Ponte; un incontro con residenti del nuovo plesso di edilizia sociale e convenzionata Martin Luther King (M.L.King) ed un incontro con ragazzi in età 10-14 anni residenti nel quartiere.

I partecipanti dello Storytelling del 22 Maggio sono stati distribuiti in due gruppi, uno al mattino ed uno al pomeriggio, in relazione alla loro disponibilità. Hanno partecipato in tutto 54 persone di cui 16 di origine straniera. Anziani, giovani, adulti italiani e di origine straniera, si sono così conosciuti ed hanno confrontato i loro punti di vista sul quartiere e le loro percezioni.

La metodologia utilizzata, quella dello Storytelling, della "narrazione" è riuscita a connettere i partecipanti attraverso la tecnica del racconto. Il narrare richiama infatti emozioni, percezioni e non solo l'organizzazione razionale del discorso e su queste onde è stata dunque facilitata la comunicazione fra tutti i partecipanti, in un clima multiculturale che aspira ad essere sempre più "interculturale".

I partecipanti, successivamente a questo momento di "narrazione", svilupperanno proposte e conddivideranno azioni per realizzarle, tramite tre **"Open Space Technology"**, il metodo dello Spazio Aperto: il primo realizzato nello stesso giorno del 21 Maggio con i ragazzi in età 10-14 anni; il secondo realizzato il 18 Giugno con i residenti del nuovo plesso di edilizia sociale e convenzionata M.L.King ed infine, il terzo realizzato il 25 giugno con tutti i residenti del quartiere Fuori del Ponte. A Luglio i partecipanti, tramite Laboratori progettuali, definiranno delle proposte condivise da sottoporre alla Amministrazione Comunale e ad APES con un Documento Finale di percorso.



Storytelling

*... un luogo include memorie, spesso collettive,
azioni e relazioni, valori e fatti numerosi e complessi
che a volte sono più vicini alla gente
che non alla geografia,
ai sentimenti, che non alla estensione territoriale*



Nella prima parte degli incontri tenutisi al mattino ed al pomeriggio, i partecipanti, in un clima accogliente e seduti in cerchio, sono stati invitati a presentarsi, narrando da dove arrivano, da quanto tempo vivono nel quartiere e raccontando qualcosa di se' per farsi conoscere dal gruppo e per conoscere nuove persone.



Io sono arrivata in questo quartiere 50 anni fa, conosco i cambiamenti, i fatti e tutti dicono che conosco tutto di tutti

Io sono italiano, non toscano ma vivo nel quartiere dal 1987, sono attivo nella Associazione AsHa

Sono "pontaderese" doc e vivo in questo quartiere da 31 anni, ne ho visti di cambiamenti...

Vengo dal Marocco, vivo da poco qui e conosco poche persone, mi piace questo quartiere e desidero conoscere gente... anche per questo sono qui.

Sono nativo del quartiere, ci vivo a tempo pieno, ho 55 anni, mi piace far conoscere la storia della città, del quartiere e lo faccio con l'Associazione Pontedera In Canto, sono Presidente della Consulta del Quartiere

Io sono italiana, non risiedo nel quartiere, abito nella zona Oltre il ponte, ma la mia attività la svolgo qui all'Auser, conosco bene il quartiere

Abito qui dal 2006, mi piace, mi piace la mia casa, conosco tante persone, ne vorrei conoscere altre...

Io sono italiana, neanche io abito nel quartiere, ma ci vivo tutti i giorni qui ad Auser, a casa vado solo per dormire.

Io sono italiano, sono stato in Francia per alcuni anni e dal 69 sono tornato a vivere qui, ho vissuto attivamente la vita del quartiere

Sono nata in Francia ma da 23 anni vivo nel quartiere



Alcuni di loro si conoscevano già, altri si erano solo sfiorati nella quotidianità: nei condomini, nelle strade, nelle piazze, nei centri commerciali.



Sono italiano, abitavo prima al Villaggio Piaggio, lì c'è proprio una comunità, ci si sente "villaggini", adesso mi chiamano il traditore perché sei anni fa, sono venuto a vivere qui

Per "colpa sua", ho tradito anche io il Villaggio Piaggio e dal 2011 sono venuto anche io a vivere in questo quartiere

Vengo dalla Albania, da Tirana, prima abitavo a La Rotta e da due anni mi sono trasferito qui, mi piace parlare con la gente

Ho 82 anni, sono di casa qui all'Auser, incontro tante persone della mia età e giochiamo a tombola, a carte

Io sono pensionata, vivo da sola. In questo quartiere ci sono da 30 anni e anche io frequento l'Auser dove mi trovo quasi come a casa mia...

Io sono "villaggina" vengo dal Villaggio Piaggio, ma da 31 anni abito qui

Con mio marito veniamo dalla Albania, ci troviamo bene, Pontedera è un bel paesino, anche questo quartiere, penso però che tutti insieme possiamo migliorarlo ancora

... Vivo da 50 anni in questo quartiere e ho vissuto sempre bene, sino a quando hanno aperto un pub e vedo degradata la zona dove abito, al mattino ci sono mucchi di bottiglie vuote...

Vengo dalla Albania e abito in questo quartiere da 13 anni e mezzo



Nel **gruppo del pomeriggio** i partecipanti sono stati invitati a scegliere da una cesta un oggetto che li rappresentasse, utilizzandolo così anche questa suggestione per aggiungere altri piccoli elementi conoscitivi su loro stessi.



Vengo dalla Tunisia, vivo da poco nel quartiere, comincio a conoscere un poco di gente. Ho scelto la penna perché mi dà un senso di libertà: la libertà di pensare, di scrivere...

Io vengo dalla Romania, vivo da poco nel quartiere. Il peperoncino mi rappresenta, non so immaginarmi una vita senza, sia nelle pietanze che proprio nella mia vita

... io e mio marito veniamo dalla Sicilia, viviamo qui da 17 anni. Ho scelto la farfalla perché per me unisce mare e natura, non ne potrei fare a meno...

Sono italiana, vivo in questo quartiere dal 2011, ho scelto il galletto perché il canto del gallo mi sveglia ogni mattina per andare a lavorare

... vivo nel quartiere da 7 anni, vengo dalla Polonia, sono operaia e decoro mobili. Le mie figlie hanno scelto per me una coccinella e una farfalla, perché sanno che sono figure che decoro e che mi piacciono

Vengo dal Marocco, sono felice: ho un lavoro, figli belli, una bella moglie polacca, le mie figlie hanno scelto per me la pecora, forse... forse... farò il pastore, ... scherzo

Vivo da pochi anni nel quartiere, ci sto bene. Ho scelto la mascherina di stoffa perché lavoro all'uncinetto è il mio hobby ed il mio lavoro, l'ho anche insegnato a tante persone

Dei semplici oggetti della quotidianità: portachiavi, peperoncino, papavero di stoffa, bicchiere ... sono diventati simboli di libertà, di amore per la natura, per gli animali e di valori quali lealtà, trasparenza ...



... vengo dal Marocco, ho scelto i pesi per i muscoli, se non fossi stanco dal lavoro, mi piacerebbe fare palestra

Vengo dalla Albania, mi sento cittadino italiano. Ho scelto il bicchiere, mi rappresenta: trasparenza, lealtà, semplicità, rispetto... qualità che cerco nelle relazioni umane

Vivo nel quartiere dal 2001, ho fondato l'Associazione Giratempo, che promuove la "Banca del tempo": mette insieme le persone. Ho scelto il nastro scotch perché è utile per gli imballaggi e mi rappresenta perché con il mio lavoro unisco le persone, metto in relazione

... mia moglie ha scelto per me il pepe nero, ha scelto bene perché sa' che sono un peperino

Sono italiana, ho scelto il papavero, mi rappresenta: se lo raccogli, muore, vuole essere libero di stare dove vuole

Sono italiano, vengo dalla Sicilia, mi piacciono gli animali ecco perché ho scelto lo scoiattolo e poi ho una bella raccolta di modellini della vespa

io in questo quartiere ci sono nata, poi sono andata a vivere in altri posti ed ora, da pensionata, ci sono ritornata. E' molto cambiato... ancora non mi sono ambientata. Ho scelto la tazzina, ne ho una raccolta

Io vivo da pochi anni nel quartiere, sono italiano, ho scelto il portachiave, li raccolgo, ne ho una decina nella cantina

... anche io vengo dal Marocco, vivo nel quartiere dal 2010: sto bene, sto bene con la gente, a scuola. Ho scelto il pesce perché amo gli animali

... sono italiana, vivo dal 2001 nel quartiere, mi trovo bene, ho scelto il cagnolino perché amo gli animali, mia figlia ne ha voluto uno



RACCONTIAMO IL QUARTIERE DAL NOSTRO PUNTO DI VISTA



Il racconto del quartiere Fuori del Ponte rappresenta il punto di vista dettato dalla percezione di quanti hanno partecipato allo Storytelling, non vuole dunque essere una descrizione rappresentativa del parere di tutti i residenti. I partecipanti dei due gruppi hanno condiviso una consapevolezza: il quartiere, dicono, “... è un bel paesino” ha tutto: verde, acque del fiume, dei laghi ed un buon livello di qualità della vita tale che si potrebbe pensare di promuovere nell’area un turismo per amanti della natura, ospitandoli in un albergo diffuso proposto dal basso”. I partecipanti sono frequentatori del parco e del giardino vicino casa e amano il fatto di veder giocare i loro figli, anche solo affacciandosi dalle finestre della loro casa. In molti è prevalente però l’opinione che nel quartiere **non servono altre aree verdi** ma una cura – anche da parte degli stessi residenti - di quelle esistenti, una **buona manutenzione dei giochi per bambini**, un **collegamento tra le varie aree verdi con piste ciclabili e pedonali** accessibili per tutti.

In modo prevalente i residenti indicano urgenti alcuni interventi:

- valorizzare la grande **area ex parcheggio CPT dismessa** (zona di via Pacinotti) trasformandola in un nuovo cuore pulsante del quartiere;
- intervenire sul tema della sicurezza sia in relazione ai casi di furti che a quello della micro-criminalità legata allo spaccio che compare nel **Parco vicino al Panorama**, dentro e di fronte al **Circolo Bertelli**;
- **aprire** il Teatro Era ed il suo Anfiteatro al **quartiere** mettendo in campo azioni sia da parte della Amministrazione che direttamente come residenti, attraverso proposte di utilizzo affinché la cultura possa essere fruibile da parte di tutti i cittadini;
- **aprire gli impianti sportivi, la piscina, alla fruibilità dei residenti con tariffe agevolate.**



RACCONTIAMO IL QUARTIERE DAL NOSTRO PUNTO DI VISTA



Nella seconda parte dei lavori, il tema dello scambio di pareri, delle percezioni e del racconto, è stato il Quartiere Fuori del Ponte con i seguenti criteri di preferenza:

-  Il posto che frequento perché mi piace (rosso)
-  Il posto che frequento per necessità (blu)
-  Il posto più degradato del quartiere (giallo)
-  Il posto che frequenterei se ... (verde)
-  Il posto che mi piace di più in assoluto (arancione)

I partecipanti hanno espresso le loro preferenze contrassegnando con i post it colorati, i luoghi su una mappa del quartiere predisposta e spiegando a tutti la motivazione. Si è aperto così un confronto sul quartiere attraverso la condivisione delle loro percezioni.



1- I LUOGHI CHE MI PIACE FREQUENTARE E QUELLI CHE PREFERISCO IN ASSOLUTO



I partecipanti indicano i seguenti luoghi frequentati per piacere o perché piacciono loro in assoluto:

- I LAGHI BRACCINI: il luogo delle passeggiate, della natura, del relax, lo frequentano in sette; per sei è il luogo più bello del quartiere ed un partecipante ne auspica un collegamento ciclopedonale che si dirami dalla pista ciclopedonale già esistente

- L'ARGINE LUNGO L'ERA: tre partecipanti lo frequentano spesso, uno anche ma dall'altro lato del Ponte napoleonico; un partecipante in particolare frequenta con piacere l'area del Giardino al Ponte

- IL PARCO DEI SALICI: anche questo è un luogo frequentato da tre partecipanti per piacere e per due è ritenuto il luogo più bello in assoluto.

IL PARCO DEL CENTRO COMMERCIALE PANORAMA: per alcuni partecipanti, perché è lo spazio verde più prossimo alle loro case, per altri proprio per piacere mentre per qualcuno è il più bel posto del quartiere

- IL GIARDINO BADEN POWELL, conosciuto fra i residenti come "Il Giardino delle Casine di Legno" per le casine di legno che sono state costruite e che ospitano un progetto di doposcuola per ragazzi; quattro partecipanti lo definiscono bello, sicuro per i bambini che giocano e perché è un luogo di incontro "... anche se non parliamo tutti fra noi, ci vediamo/riconosciamo quasi tutti i giorni, è un luogo familiare ..."; per un partecipante, che vi abita vicino, è bello in assoluto

- La PIAZZA TRIESTE: i partecipanti concordano che "è tornata a risplendere, è di nuovo in ghingheri" e due la frequentano per piacere, per un partecipante in particolare è il luogo più bello in assoluto "era il cuore del quartiere quando questo contava ancora poche persone, il luogo della socializzazione, si andava a prendere l'acqua perché nelle case non c'era ancora; è il mio luogo delle rimembranze"

■ LI FREQUENTEREI VOLENTIERI SE ... (VERDE)

2 partecipanti frequenterebbero l'ARGINE con piacere solo se fosse più curato, illuminato e non generasse una percezione di insicurezza;

2 partecipanti frequenterebbero il PARCO DEL CENTRO COMMERCIALE PANORAMA se solo venisse sradicato lo spaccio che avviene durante il giorno sotto gli occhi dei bambini e di tutti e se lo attrezzassero di panchine e giochi per bambini



2- I LUOGHI CHE MI PIACE FREQUENTARE E QUELLI CHE PREFERISCO IN ASSOLUTO



- La SEDE AUSER DEL QUARTIERE FUORI DEL PONTE "la casa di tutti": due partecipanti la frequentano per piacere, incontrano amici, giocano a tombola, a carte, per 2 è proprio il luogo più bello in assoluto *"mi sento come a casa mia"*
- L'area del CINEPLEX: lo frequenta con piacere 1 partecipante luogo frequentato da 3 partecipanti e per 2 è in assoluto il luogo più bello
- Il TEATRO ERA lo frequenta per piacere un solo partecipante mentre in generale, i partecipanti lamentano che sia il TEATRO che l'ANFITEATRO non siano strutture aperte al quartiere

■ *li frequenterei volentieri se ...*

Tutti i partecipanti, pur avendo scelto altri luoghi per i loro post it colorati, dichiarano che frequenterebbero il TEATRO con piacere se solo si aprisse ai residenti, ritengono che:

- *"... è al centro del quartiere, facilmente raggiungibile geograficamente, ma ... tanto distante da noi";*
- *"ha agevolazioni pubbliche anche grazie alle tasse che i pontederesi pagano ma non ne hanno benefici";*
- *"... sembra proprio una fortezza".*

I partecipanti condividono delle prime proposte puntuali che rivolgono alla amministrazione del Teatro Era:

- diversificare l'offerta di spettacoli e non limitarsi a quelli d'avanguardia che lo rendono famoso all'estero ma che non avvicinano i residenti;
- organizzare due gestioni separate, una rivolta all'estero ed una alla città;
- contribuire a rendere la cultura teatrale fruibile a tutti con l'offerta a) di alcuni spettacoli gratuiti *"... chissà alcune prove teatrali che fanno potrebbero aprirle a chi desidera"*; b) di corsi per bambini, giovani con agevolazioni tariffarie in relazione al reddito

Anche l'ANFITEATRO viene percepito come una risorsa del quartiere, un bene comune ma sottoutilizzato e *"... gestito da un ristretto monopolio"*. I partecipanti condividono delle prime proposte ma sostengono anche che gli stessi residenti dovrebbero organizzarsi, proporre eventi da realizzare proprio nell'Anfiteatro a Primavera, in Estate ... *"così, adesso, è proprio una vergogna"*



3- I LUOGHI CHE MI PIACE FREQUENTARE E QUELLI CHE PREFERISCO IN ASSOLUTO



Gli altri luoghi frequentati per piacere sono:

La PIAZZA CORDIFICIO BILLERI: piace perché è vicina alla casa, è grande, ha un suo fascino anche in assoluto per 1 partecipante

La PIAZZA DEL MERCATO non solo luogo frequentato per necessità ma per un partecipante anche frequentato per piacere: i colori del mercato, le persone che si vedono che vengono da tutto Pontedera

Il GIARDINO DELLA PRATA perché è vicino a casa mia;

Il VIALE ITALIA piace in assoluto a 2 partecipanti: *“è bello con i suoi portici, potrebbe essere il nostro corso principale, vederlo subito dopo aver superato il Ponte napoleonico ci fa sentire già come a casa nostra”*

- Il PARCO GIOVANNI PAOLO II: lo frequentano per piacere tre partecipanti e per uno è proprio il più bel luogo in assoluto

■ *Li frequenterei volentieri se ...*

3 partecipanti frequenterebbero la **Piazza Cordificio Billeri** se le panchine ombreggiate, se piantassero alberi nelle poche zone verdi della piazza; in generale alcuni non capiscono come abbiano potuto progettare così spoglia in uno spazio così grande; qualche partecipante esprime la convinzione che “ se ci avessero coinvolto prima, magari sarebbe già stata più bella

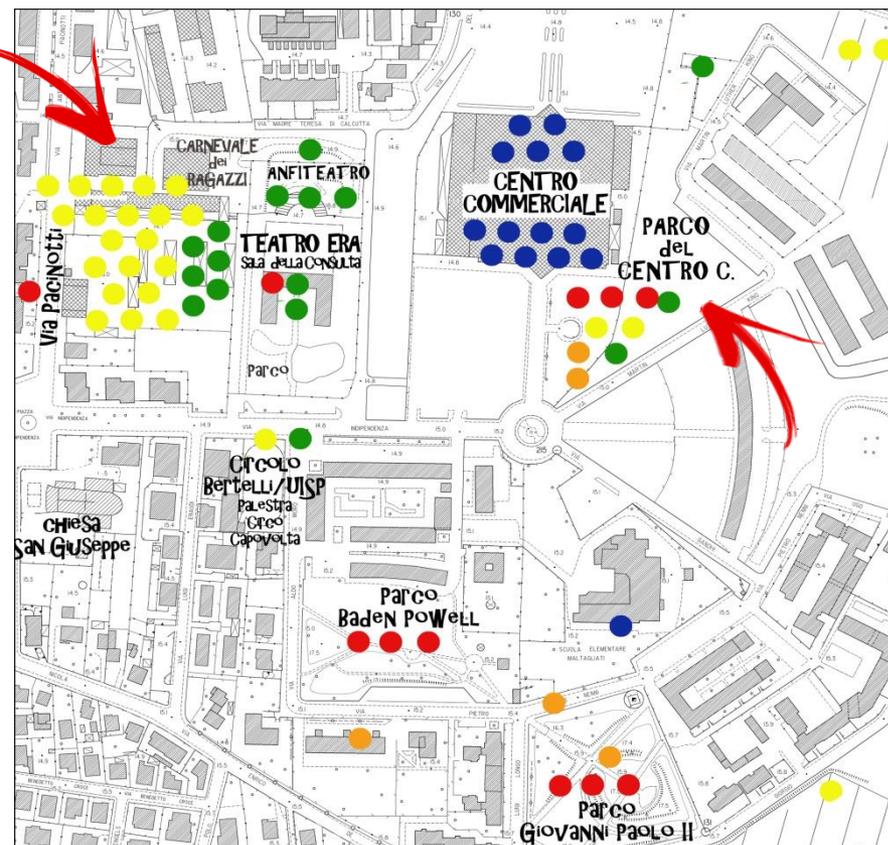


1. I LUOGHI PIÙ DEGRADATI DEL QUARTIERE



I partecipanti in modo prevalente, 20 di loro, indicano come principale luogo più degradato in assoluto del quartiere, la grande area di circa 1000 mq dell' EX PARCHEGGIO CPT (Compagnia Pisana Trasporti) in via Pacinotti. La descrivono come una area abbandonata che da' un grande "senso di triste vuoto" eppure - dicono - potrebbe diventare una grande bella piazza, il nuovo cuore pulsante di una comunità diventata più numerosa e multiculturale. Sei partecipanti la indicano proprio come luogo che già immaginano che frequenterebbero per piacere (verde), in molti infine propongono che il Comune la progetti insieme ai cittadini.

Altri partecipanti, in numeri più contenuti, appongono i loro post-it sul PARCO DEL CENTRO COMMERCIALE PANORAMA: ritengono che nonostante piaccia a cinque partecipanti, loro lo vivono come luogo degradato perché ha attecchito lo spaccio di droga mentre due partecipanti lo frequenterebbero se solo si sradicasse lo spaccio e lo si attrezzasse di giochi e panchine ombreggiate.



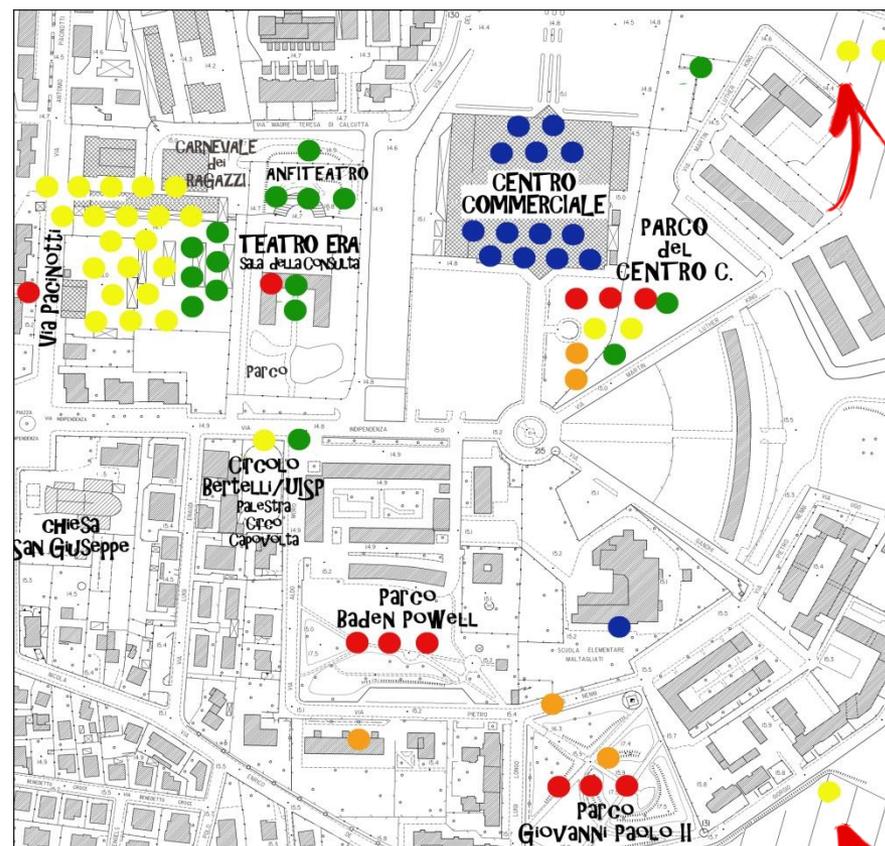
2. I LUOGHI PIÙ DEGRADATI DEL QUARTIERE



Alcuni partecipanti indicano LA MALTAGLIATA proprio nell'area alle spalle degli alloggi popolari del Martin Luther King come area verde degradata: "... è diventata una comoda via di fuga dal quartiere per ladruncoli ed è quasi una terra di nessuno..."; ad un partecipante che abita proprio accanto, piacerebbe poterla vedere rigenerata, illuminata e con telecamere di controllo ... allora sì che ci manderei i miei figli a giocare e potrei guardarli dalla finestra di casa e so anche come la si potrebbe rigenerare..."

Altri partecipanti distribuiscono i loro post it su aree verdi poco curate come: l'AREA VERDE ACCANTO AL PARCO GIOVANNI PAOLO II, la PIAZZA KENNEDY che se fosse più curata insieme al GIARDINO LA PRATA e se i giochi fossero curati, li frequenterebbero di più.

I partecipanti più anziani, frequentatori di Auser, indicano come degradati i marciapiedi dissestati e pericolosi che li rendono insicuri nel camminare.



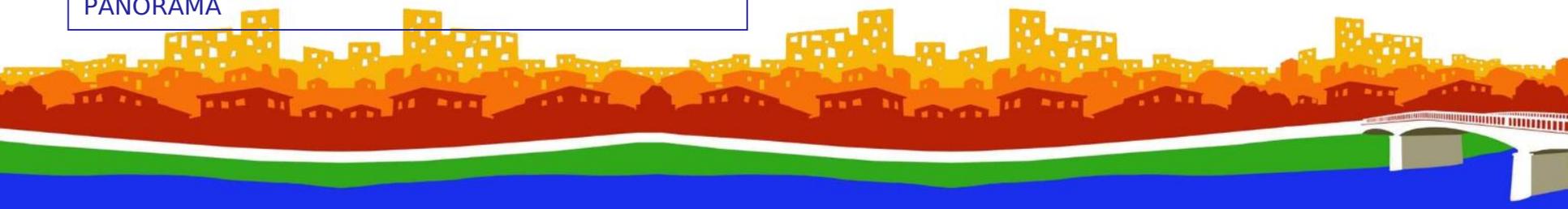
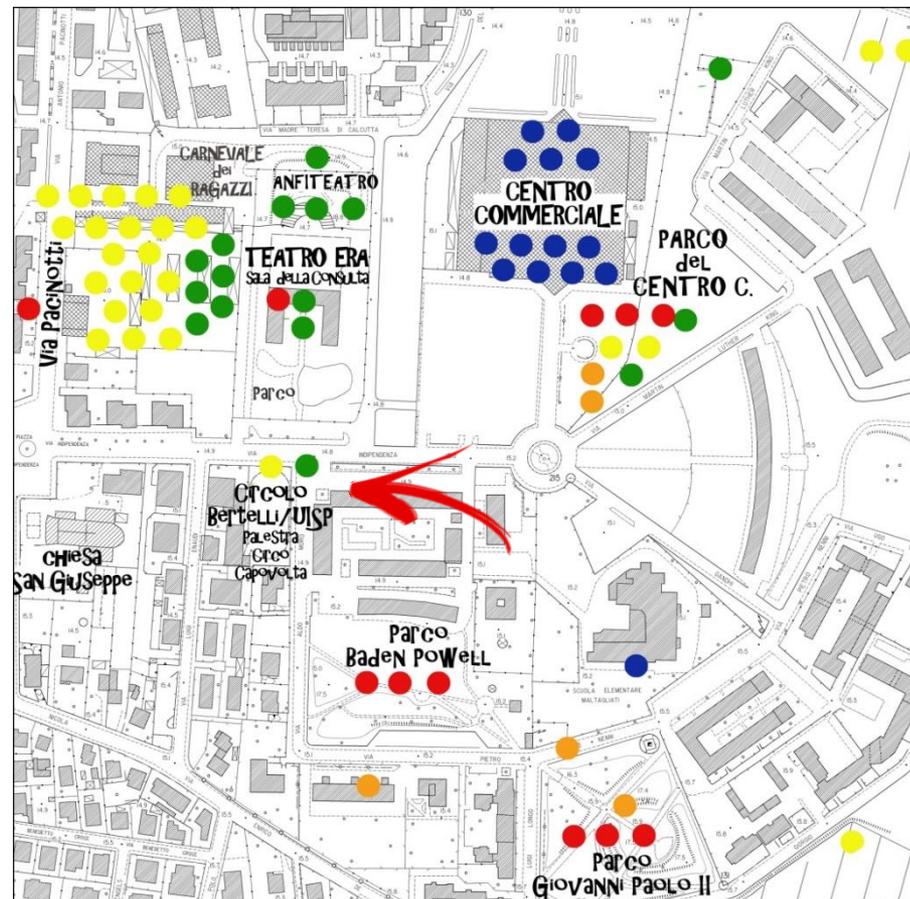
3. I LUOGHI PIÙ DEGRADATI DEL QUARTIERE



C'è un luogo del quartiere che fra i partecipanti sembra essere quasi "innominabile", è il CIRCOLO BERTELLI. Il circolo non rappresenta molto per i nuovi residenti mentre invece per chi vive il quartiere da più tempo, si rivela come un luogo strettamente connesso con la loro memoria e le loro emozioni.

Il Circolo Bertelli viene indicato da un solo partecipante come luogo degradato, ma appena lo nomina, suscita la condivisione di molti altri partecipanti che pure hanno scelto altri luoghi degradati per i loro post it. Il Circolo viene ricordato come l'anima del quartiere, come luogo di incontro intergenerazionale, "... adesso invece è diventato luogo di spaccio, accanto ad alcuni residenti che lo frequentano ancora per giocare a carte, al biliardo, si muovono persone che spacciano". I partecipanti ritengono che questo abbia allontanato tante persone, vorrebbero riappropriarsene. Lo stesso partecipante che ha aperto il confronto sul Circolo Bertelli, lo indica come luogo che frequenterebbe se solo ridiventasse il Circolo che era prima ed è pronto a fare le prime proposte.

Alla richiesta di quale luogo i partecipanti frequentano per necessità (blu), è stato indicato in modo prevalente il CENTRO COMMERCIALE PANORAMA



EMERGONO LE PRIME PROPOSTE

- **Prolungare l'attuale pista ciclabile**, con un nuovo tracciato che connetta le aree verdi più frequentate e che passi anche per la Maltagliata nella zona degradata;
- **Manutenere da cittadini attivi gli spazi verdi esistenti**;
- Moltiplicare le esperienze di **adozione di aree verdi**, come fa' il gestore del Bar La Loggia con uno spazio verde della Piazza Cordificio Billeri;
- Far diventare **Viale Italia**, il "corso" del quartiere;
- Creare uno **"sgambatoio per cani "** proprio nel Parco vicino al Centro Commerciale Panorama ... magari si allontanano anche gli spacciatori, frequentandolo di più;
- **Proporre iniziative da tenere nell'Anfiteatro**: *"appropriamocene, è una vergogna che sia inutilizzato"*;
- **Nei Fondi dismessi?** Una officina creativa; un centro di formazione per la lavorazione del legno;
- Abbelliamo il quartiere sul modello degli orti botanici ma con una variante: **piantiamo alberi da frutto**



PROSSIMO Appuntamento per tutti i residenti:
25 Giugno ore 16.30 OPEN SPACE TECHNOLOGY
Quali Spazi per Fare cosa?



Il Report e gli altri documenti del percorso sono scaricabili
sul sito di OPEN TOSCANA:
<http://open.toscana.it/web/abitare-fuori-del-ponte/home>
e alla pagina Facebook:
Abitare Fuori del Ponte - Pontedera - Documenti

Per informazioni:

COMUNE DI PONTEDERA: Paolo Bertelli, Roberto Chiarugi 0587.299615 - 0587.299225;
p.bertelli@comune.pontedera.pi.it, r.chiarugi@comune.pontedera.pi.it;

COMUNITA' INTERATTIVE - Officina per la Partecipazione:
Antonella Giunta tel. 329 2969906 (17:00 - 20:00), comunitainterattive@gmail.com ;

PORTIERATO SOCIALE CASA VALDERA: presso il Nuovo plesso Martin Luther King
tutti i Lunedì dalle 10 alle 13;

Inoltre: Pagina Facebook "Pontedera - Abitare fuori del Ponte"
Twitter: "Comunità Interattive" @Cinterattive, hashtag: #AbitareFuoridelPonte

Facilitazione a cura di Antonella Giunta e Roberta Timpani
Report curato da Antonella Giunta
Comunità Interattive - Officina per la partecipazione

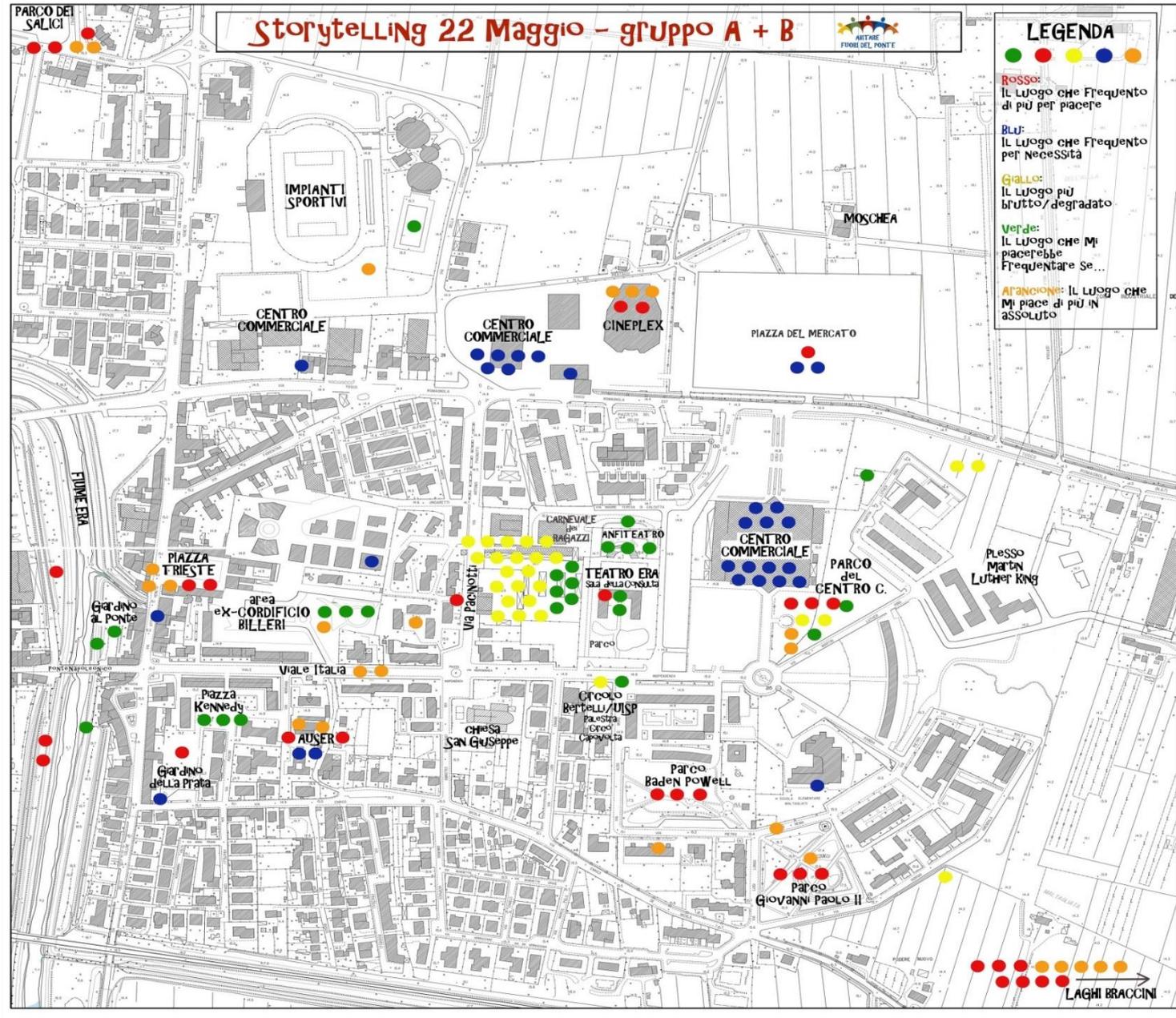


Storytelling 22 Maggio - gruppo A + B



LEGENDA

- ● ● ● ●
- ROSSO:** IL LUOGO CHE FREQUENTO DI PIÙ PER PIACERE
- BLU:** IL LUOGO CHE FREQUENTO PER NECESSITÀ
- GIALLO:** IL LUOGO PIÙ BRUTTO/DEGRADATO
- VERDE:** IL LUOGO CHE MI PIACEREBBE FREQUENTARE SE...
- ARANCIONE:** IL LUOGO CHE MI PIACE DI PIÙ IN ASSOLUTO



PARCO DEI SALICI

IMPIANTI SPORTIVI

CENTRO COMMERCIALE

CENTRO COMMERCIALE

CINEPLEX

MOSCHEA

PIAZZA DEL MERCATO

Fiume Era

PIAZZA TRIESTE

CARNEVALE DEI RAGAZZI

ANFITEATRO

TEATRO ERA

CENTRO COMMERCIALE

PARCO DEL CENTRO C.

Plesso Martin Luther King

Giardino al Ponte

area ex-CORDIFICIO BILLERI

Via Feltrina

Viale Italia

Piazza Kennedy

AUSER

Chiesa San Giuseppe

Circolo Bertelli/USP

Parco Baden Powell

Giardino della Prata

Parco Giovanni Paolo II

LAGHI BRACCINI